

PREMUNGAS

FONDO DI INTEGRAZIONE AI TRATTAMENTI DI PREVIDENZA DEI DIPENDENTI
DELLE AZIENDE MUNICIPALIZZATE DEL GAS
Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 1254

Documento sul sistema di governo

Il presente documento è redatto ai sensi dell'art. 4-bis, commi 1 e 2, del D. Lgs. 252/2005, così come modificato in seguito all'attuazione della Direttiva 2016/2341 (cd. IORP II): *“I fondi pensione istituiti ai sensi dell’art. 4, comma 1, nonché quelli già istituiti alla data di entrata in vigore della legge 23 ottobre 1992, n. 421, aventi soggettività giuridica, si dotano di un sistema efficace di governo che assicuri una gestione sana e prudente della loro attività. Tale sistema prevede una struttura organizzativa trasparente ed adeguata, con una chiara attribuzione e un’appropriata separazione delle responsabilità e un sistema efficace per garantire la trasmissione delle informazioni.”*

Il sistema di governo è proporzionato alla dimensione, alla natura, alla portata e alla complessità delle attività del fondo pensione. Il documento è redatto, su base annuale, dall’organo di amministrazione ed è reso pubblico congiuntamente al bilancio.”

Indice

1. PREMESSA.....	3
2. ORGANIZZAZIONE DEL FONDO.....	4
3. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO.....	6
4. SISTEMA DI GESTIONE DEI RISCHI	6
5. POLITICA DI REMUNERAZIONE	6

1. PREMESSA

In linea con quanto stabilito dall'art. 4-bis, comma 2, del D. Lgs. 252/2005 e dalle Direttive Covip del 29 luglio 2020 il sistema di governo di Premungas è descritto in apposito documento scritto redatto dal CdA annualmente e pubblicato sul sito web del fondo unitamente al bilancio.

Il “Documento sul sistema di governo”, ha per oggetto: a) l’organizzazione del fondo pensione (organigramma, composizione e attribuzione degli organi e rappresentazione delle strutture operative; rappresentazione delle funzioni fondamentali e delle altre funzioni e interrelazioni con le funzioni operative), dando evidenza delle funzioni e/o attività che risultano esternalizzate; b) una descrizione sintetica di come è organizzato il sistema di controllo interno; c) una descrizione sintetica di come è organizzato il sistema di gestione dei rischi; d) le informazioni essenziali e pertinenti relative alla policy adottata con riferimento alla politica di remunerazione.

PREMUNGAS - FONDO DI INTEGRAZIONE AI TRATTAMENTI DI PREVIDENZA DEI DIPENDENTI DELLE AZIENDE MUNICIPALIZZATE DEL GAS, iscritto all’Albo tenuto dalla Covip con il n. 1254, è finalizzato all’erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

PREMUNGAS è un fondo che opera in regime di prestazione definita: l’ammontare delle prestazioni pensionistiche integrative vengono determinate secondo le modalità previste dagli artt. 17 e ss. dello Statuto del Fondo e sono finanziate dai contributi versati periodicamente dalle aziende associate.

PREMUNGAS si configura come un fondo ad “esaurimento”: per espressa previsione contrattuale, il fondo non ammette nuove adesioni già a partire dal 1° gennaio 1978.

PREMUNGAS è un fondo non capitalizzato (il fondo non dispone delle risorse finanziarie necessarie per la liquidazione delle prestazioni): le imprese sono infatti tenute a coprire, attraverso contribuzioni quadrimestrali, l’intero ammontare dei flussi di erogazione delle prestazioni annualmente stimate, accollandosi in definitiva anche i rischi di natura demografica. Le imprese sono tenute al citato adempimento contributivo in forza di specifica norma contrattuale che risulta, peraltro, parte integrante dell’ordinamento statutario (cfr. articoli 12 e 13 dello statuto, nonché allegato 2 allo statuto medesimo).

PREMUNGAS è dotato di un Fondo di Riserva (infra anche patrimonio) pari a circa 5 milioni di euro, investito prevalentemente in titoli e disponibilità di conto corrente che, in modo costante, rimane a disposizione del Fondo pensione e può essere utilizzato perlopiù allo scopo di sopperire ad eventuali momentanee situazioni di illiquidità.

In tale ottica, il processo di “gestione finanziaria” del patrimonio di **PREMUNGAS**, circoscritto a quelle attività finalizzate a garantire l’adeguato *matching* fra i flussi di entrata e quelli di erogazione delle prestazioni e del pagamento delle ritenute fiscali, non produce effetti, in base al funzionamento del regime a prestazione definita, sul livello delle prestazioni dei pensionati (garantite dalle norme statutarie del Fondo).

In ogni caso, le norme statutarie di **PREMUNGAS** relative alle modalità di gestione del patrimonio (art. 14) prevedono che la gestione del patrimonio sopra indicato sia finalizzata alla creazione della liquidità necessaria per assolvere agli obblighi stessi e che si ispiri a “*criteri di prudenza, contenimento dei costi, massimizzazione dei rendimenti e diversificazione degli impieghi*”.

Da ultimo, **PREMUNGAS** detiene la proprietà di un immobile adibito quale sede del fondo pensione stesso ed in parte locato al Fondo Pensione Pegaso.

2. ORGANIZZAZIONE DEL FONDO

Il Fondo non ha dipendenti, ma un solo collaboratore a contratto, oltre al Direttore Generale con il quale viene definita annualmente una chiara politica di remunerazione approvata dal CdA ed è prevalentemente in fase di liquidazione delle posizioni aperte senza che se ne presentino di nuove. Il Fondo si avvale inoltre di un service operativo per l'attività contabile con il quale esiste un contratto annuale soggetto anche a verifica da parte degli enti di controllo nonché di COVIP sulla base anche della clausola di esternalizzazione dei contratti.

I soggetti coinvolti nella gestione del fondo pensione sono:

- CdA
- Direttore generale
- La funzione fondamentale di revisione interna
- La funzione fondamentale di gestione del rischio

CdA

Il CdA svolge le seguenti funzioni:

- definisce e adotta la politica di investimento idonea al raggiungimento degli obiettivi strategici e ne verifica il rispetto; a tal fine esamina i rapporti sulla gestione finanziaria e valuta le proposte formulate dal Direttore generale, adottando le relative determinazioni;
- revisiona periodicamente e modifica se necessario la politica di investimento;
- esercita il controllo sull'attività svolta dal Direttore generale, assumendo le relative determinazioni;
- approva le procedure interne di controllo della gestione finanziaria, tenendo conto delle proposte formulate dal Direttore generale.

Direttore generale, incaricato della Funzione finanza

La Direzione generale del fondo è attribuita al Direttore del Fondo.

Il Direttore generale, verifica che la gestione del Fondo sia svolta nell'esclusivo interesse degli aderenti, nel rispetto della normativa vigente nonché delle disposizioni dello Statuto di PREMUNGAS.

Attesa la semplicità della gestione del Fondo di Riserva, la Funzione finanza è assegnata al Direttore generale che, nel rispetto delle prerogative statutarie e di legge del CdA:

- contribuisce all'impostazione della politica di investimento;
- svolge l'attività istruttoria per la stipula delle controparti e delle condizioni economiche con cui stipulare i contratti di pronti contro termine, riferendo con cadenza semestrale al Consiglio di Amministrazione;
- verifica la gestione finanziaria esaminando i risultati conseguiti nel corso del tempo. Al riguardo produce una relazione periodica semestrale da indirizzare agli organi di amministrazione e controllo circa la situazione degli investimenti, corredata da una valutazione del grado di rischio assunto in rapporto al rendimento realizzato. In caso di

-
- significativi cambiamenti nei livelli di rischio delle controparti o degli emittenti dei titoli oggetti di investimento, predispose una relazione a carattere straordinario, da indirizzare agli organi di amministrazione e controllo;
- formula proposte ai comitati finanziari (se presenti) o all'organo di amministrazione riguardo ai nuovi sviluppi dei mercati e alle eventuali modifiche della politica di investimento che si rendessero necessarie;
 - cura la definizione, lo sviluppo e l'aggiornamento delle procedure interne di controllo della gestione finanziaria, sottponendole all'approvazione dell'organo di amministrazione.

Funzione fondamentale di Revisione interna

La funzione di revisione interna è assegnata al Collegio Sindacale.

Descrizione dei compiti

La Funzione Fondamentale di Revisione Interna riferisce al CdA e verifica la correttezza dei processi gestionali ed operativi del Fondo, la funzionalità dei flussi informativi, l'attendibilità delle rilevazioni contabili e gestionali e l'adeguatezza e l'efficienza del sistema di controllo interno e degli altri elementi riguardanti l'assetto organizzativo del sistema di governo del Fondo, comprese le attività esternalizzate.

Il fondo garantisce che tale funzione svolga le mansioni previste normativamente ex artt. 5-bis e 5 quater del dlgs 252/2005 con autonomia, indipendenza e obiettività di giudizio, consentendo l'accesso a tutte le attività del fondo comprese quelle esternalizzate e adottando precise misure antiritorsive a fronte dell'obbligo di segnalazione alla Covip ex art.5bis comma 5 del dlgs 252/2005 definite nella delibera di nomina della predetta funzione. Tale funzione è indipendente e distinta da ogni altra funzione del fondo (salvo considerare la possibilità di attribuzione al collegio sindacale o a componenti dello stesso).

Si veda per i dettagli relativi alla istituzione e funzionamento della funzione di Revisione interna la politica di revisione interna adottata dal Fondo.

Funzione fondamentale di Gestione del rischio

La funzione di gestione del rischio è assegnata ad un consigliere di amministrazione e riferisce al Consiglio di Amministrazione

La Funzione fondamentale di Gestione del Rischio concorre alla definizione della politica di gestione dei rischi e facilita l'attuazione del sistema di gestione dei rischi, verificando l'efficienza ed efficacia del sistema nel suo complesso. contribuendo a individuare, misurare, monitorare, gestire e segnalare periodicamente all'organo individuato dall'ordinamento interno del Fondo i rischi a livello individuale ed aggregato ai quali il fondo è o potrebbe essere esposto, nonché le relative interdipendenze.

Il fondo garantisce che tale funzione svolga le mansioni previste normativamente ex artt. 5-bis e 5-ter del dlgs 252/2005 con autonomia e indipendenza adottando precise misure antiritorsive a fronte dell'obbligo di segnalazione alla Covip ex art.5bis comma 5 del dlgs 252/2005 definite nella delibera di nomina della predetta funzione e nella politica di gestione dei rischi adottata dal Fondo.

3. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Il sistema dei controlli di Premungas si articola in procedure di analisi e verifica assegnate:

- al Direttore generale come controllo operativo di primo livello in qualità di funzione finanza del fondo.
- alla funzione di gestione del rischio come controllo di 2 livello (di veda la politica di gestione del rischio del fondo).

Sul sistema dei controlli interni complessivamente inteso vigila la Funzione di Revisione Interna è stata attribuita al Collegio dei sindaci e riferisce le raccomandazioni rilevanti nell'ambito dello svolgimento di tale funzione al Consiglio di Amministrazione del Fondo.

4. SISTEMA DI GESTIONE DEI RISCHI

Nel caso del fondo pensione rivolto ai Dipendenti delle Aziende Municipalizzate del Gas il sistema in questione è definito:

- dai metodi per la valutazione ed individuazione del rischio;
- dalla politica di gestione dei rischi la quale definisce le categorie di rischio e le metodologie per misurarli, indica le modalità attraverso le quali il fondo gestisce ogni categoria di rischio significativo o area di rischio, specifica i limiti di tolleranza al rischio all'interno di tutte le categorie di rischio rilevanti, descrive la frequenza e il contenuto delle verifiche da eseguire regolarmente;
- dalle attività della funzione di gestione del rischio, la quale concorre alla definizione della politica di gestione dei rischi e facilita l'attuazione del sistema di gestione dei rischi, verificando l'efficienza ed efficacia del sistema nel suo complesso
- dai flussi informativi verso la funzione di gestione del rischio che riguardano tutti i rischi individuati come rilevanti per il fondo pensione
- dalla valutazione interna dei rischi.

Il sistema di gestione dei rischi è integrato nella struttura organizzativa e nei processi decisionali del fondo pensione, tenendo in adeguata considerazione il ruolo dei soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo del fondo o altre funzioni fondamentali. Come previsto dalla normativa l'elenco contenuto nell'articolo 5-ter è da intendersi quale elenco minimo dei rischi da prendere in considerazione, purchè pertinenti. Date le caratteristiche del fondo pensione il sistema di gestione dei rischi, pertinenti con le modalità gestionali adottate ad oggi, considera principalmente il rischio legato alla gestione finanziaria e degli investimenti.

5. POLITICA DI REMUNERAZIONE

La politica di remunerazione è stata approvata dal CdA il 4 dicembre 2020.

Per i **componenti del CdA**:

gli incarichi si intendono assunti a titolo gratuito avendo rilevato che ciò non contrasta con una gestione sana, prudente ed efficace del fondo.

La gratuità dei suddetti incarichi non contrasta con gli interessi del fondo, degli aderenti e dei beneficiari.

Per i **componenti del Collegio sindacale**:

è previsto un compenso con importo fisso senza alcuna componente variabile come definito dal CdA.

Allo stato attuale non esiste **personale dipendente del fondo**.

Per il Direttore generale:

l'incarico si intende assunto dietro corrispettivo di un compenso con importo fisso senza alcuna componente variabile come definito dal CdA.

Per le Funzioni fondamentali:

La funzione di Revisione interna è affidata a due componenti del Collegio sindacale mentre la funzione di Gestione del rischio ad un membro del Consiglio di Amministrazione. La corrispondente struttura della remunerazione per tali funzioni non prevede ulteriori compensi rispetto a quelli deliberati dal CdA.

Per quanto riguarda i fornitori, nella politica di remunerazione si prende a riferimento unicamente il corrispettivo pattuito per la fornitura del servizio e non anche la remunerazione, a carico del fornitore, delle risorse di cui lo stesso si avvale.